



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

7 NOVEMBRE 2024



COMUNE DI ARONA

Provincia di Novara

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elda Maria CLAPASSON



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 23.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Arona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 23.12.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Elda Maria Clapasson



1. PREMESSA

La sottoscritta Elda Maria Clapasson revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 31.07.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 13.12.2024 e 23/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data...23.12.2024 con delibera n.122, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.12.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Arona registra una popolazione al 01.01.2024, di n.13.675 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.



L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio (per soli otto giorni).

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), che sarà approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 ha espresso parere con verbale n. 41 del 23.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.



Per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), i lavori sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale.

Nel DUP sono riportati analiticamente il piano triennale e il quadro delle risorse necessarie, è inoltre indicato che *“La tempistica di realizzazione degli investimenti è stata effettuata sfruttando i nuovi strumenti introdotti dalla contabilità armonizzata quali il fondo pluriennale vincolato di spesa ed entrata.*

Di seguito il dettaglio delle opere incluse nel programma triennale, con indicazione delle modalità di finanziamento e l'anno di imputazione contabile iniziale nel bilancio comunale, nel quale l'acronimo “Av...” indica applicazione di avanzo di amministrazione es. 2021, “Cr” contributo regionale, “Cs” contributo statale in conto capitale, “Cs PNRR” Contributi agli investimenti da parte del MISE all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, “Contr inv” Contributi Investimenti famiglie, imprese e fondazioni, “cds 142” Sanzioni per violazioni del Codice della Strada ex art. 142 Dlgs. 285/92, “Pcesan” sanzioni edilizie, “Pcc” entrate correnti non ripetitive da concessioni cimiteriali, “Pce” proventi da concessioni da edificare, “Ab” proventi da alienazione beni inseriti nel piano di valorizzazione del patrimonio comunale, “Sogg” entrate da imposta di soggiorno, “Dem” proventi L.R. 2/2008 concessioni demanio lacuale, “Atdr” Alienazione terreni e diritti reali, “Fpve” Fondo pluriennale Vincolato c/capitale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.”

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

È approvato contestualmente al DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Di seguito lo schema:



SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRA		
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Risorse derivante da entrate aventi destinazione vincolata per legge		€ 295.373,00	€ 295.373,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanzamenti di bilancio	€ 165.950,00	€ 2.534.860,33	€ 4.578.410,33
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31/10/1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge			
Risorse derivanti dal trasferimento di immobili			
Altra tipologia			
TOTALE	€ 165.950,00	€ 2.830.233,33	€ 4.873.783,33

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Attualmente non è prevista l'attivazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR in quanto non ci sono stanziamenti di interventi PNRR per i quali alla data di predisposizione del bilancio si abbia certezza di assegnazione.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

Il Commissario Straordinario ha approvato con delibera n.06 del 30.04.2024 la proposta di rendiconto per Il L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 29/04/2024 con verbale n. 20

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 15.342.818,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 5.005.751,66
b) Fondi accantonati	€ 4.326.292,76
c) Fondi destinati ad investimento	€ 74.349,78
d) Fondi liberi	€ 5.936.424,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 15.342.818,64

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 5.786.878,89 così dettagliato:

- Salvaguardia equilibri di bilancio 345.138,00 Euro
- Utilizzo entrate vincolate per spese correnti 273.277,51 Euro
- Spese correnti non ripetitive 234.917,91 Euro
- Spese di investimento 4.933.545,47 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;



(Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	1.891.046,58
FPV di parte corrente applicato	€	1.461,23
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	1.889.585,35
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	1.891.046,58
FPV corrente:	€	1.461,23
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	1.461,23
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	1.889.585,35
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	1.889.585,35
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	1.461,23
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	1.461,23
Avanzo di amministrazione, entrate correnti e entrate in conto capitale	€	1.889.585,35
Assunzione prestiti/indebitamento	€	-
Totale FPV entrata parte capitale	€	1.889.585,35
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
TOTALE	€	1.891.046,58

L'Organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11124519,07			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1461,23	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		16957335,00 0,00	16897874,00 0,00	16887858,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		16576861,06 0,00 692600,00	16479492,00 0,00 692600,00	16472458,00 0,00 692600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		274765,00 0,00 0,00	208708,00 0,00 0,00	205726,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			107170,17	209674,00	209674,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5714,83 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		75789,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			188674,00	209674,00	209674,00



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	491720,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1889585,35	4119,73	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2154460,62	701571,62	701571,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75789,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4648650,97 4119,73	915365,35 0,00	911245,62 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-188674,00	-209674,00	-209674,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		188674,00	209674,00	209674,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5714,83	-	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		182959,17	209674,00	209674,00

N.B. La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

L'importo di euro 188.674,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Entrate consolidate e non ripetitive a investimento Euro 60.141,00;

Proventi parchimetro Euro 2.600,00;

Canoni demaniali L 2/2008 Euro 13.233,00;

Imposta di soggiorno Euro 30.700,00;

Proventi concessioni cimiteriali Euro 67.000,00;

Sanzioni edilizie cap 19.20.21.22 Euro 5.000,00;

Trasferimenti da sanzioni edilizie paesist. LR 20/89 Euro 10.000,00.

L'importo di euro 75.789,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali quota destinata ad estinzione anticipata mutui.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 497.434,83 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.



6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 14.156.354,61	€ 12.908.540,44	€ 11.124.519,07
di cui cassa vincolata	€ 52.596,34	€ 32.781,27	€ 176.500,18
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate; - gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:



- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 176.500.18 (trattasi di importo stimato) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sussiste la fattispecie.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.7. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.8. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice 270/134/4 – Restituzione fondi COVID 2021-2022 inutilizzati Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti;
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023;
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 non è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024;
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.500,00.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
non previsto	2.028.656,00	1.995.500,00	1.995.500,00	1.995.500,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Comune ha esercitato la facoltà di diversificazione delle aliquote IMU prevista dall'art. 1 c. 756 della L. 160/2019 in deroga alle prescrizioni dell'art. 52 D. Lgs 446/97 con riferimento alle fattispecie individuate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 luglio 2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 4.174.822,90	€ 4.171.147,00	€ 4.171.147,00	€ 4.171.147,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:



	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 2.575.334,00	€ 2.846.352,00	€ 2.846.352,00	€ 2.846.352,00
FCDE competenza	€ 227.392,00	€ 286.788,20	€ 286.788,20	€ 286.788,20
FCDE PEF TARI	€ 227.392,00	€ 217.600,00	€ 217.600,00	€ 217.600,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 2.846.352,00 con un aumento di euro 271.018,00 rispetto alle previsioni 2024 (assestato).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente provvederà ad aggiornare le tariffe 2025 entro il 30/04/2025. I costi del servizio sono stati definiti sulla base del piano finanziario degli interventi e della relazione illustrativa redatti dall'affidatario della gestione dei rifiuti solidi urbani.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo viene dall'Ente ipotizzata in euro 115.000,00;
- l'Ente ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI pari a euro 92.500,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 201.221,00	€ 232.500,00	€ 232.500,00	€ 232.500,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 201.221,00	€ 232.500,00	€ 232.500,00	€ 232.500,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché



interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 343.420,62	€ 378.743,23	€ 352.500,00	€ 170.000,00	€ 352.500,00	€ 170.000,00	€ 352.500,00	€ 170.000,00
Recupero evasione TASI	€ 10.192,70	€ 9.050,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 24.163,94	€ 63.630,45	€ 40.000,00	€ 15.560,75	€ 40.000,00	€ 2.342,00	€ 40.000,00	€ 2.342,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 459.002,00	€ 459.002,00	€ 459.002,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 459.002,00	€ 459.002,00	€ 459.002,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 193.276,03	€ 193.276,03	€ 193.276,03
Percentuale fondo (%)	42,11%	42,11%	42,11%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	134.322,00	134.322,00	134.322,00
Canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri - Premio concessione rete Gas	93.500,00	93.500,00	93.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	227.822,00	227.822,00	227.822,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.191,65	17.191,65	17.191,65
Percentuale fondo (%)	7,55%	7,55%	7,55%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 5.053,50	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.717.203,00	€ 1.777.717,00	€ 1.769.117,00	€ 1.769.117,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 49.300,00	€ 18.370,26	€ 18.370,26	€ 18.370,26
Percentuale fondo (%)	2,86%	1,03%	1,03%	1,03%



L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 122 del 13.12.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,18 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relative al Canone Unico patrimoniale.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 600.623,16	€ 583.500,00	€ 712.000,00	€ -	€ 712.000,00	€ -	€ 712.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 373.725,58	€ -	€ 373.725,58
2024 (accertato)	€ 510.895,00	€ -	€ 510.895,00
2025	€ 140.500,00	€ -	€ 140.500,00
2026	€ 140.500,00	€ -	€ 140.500,00
2027	€ 140.500,00	€ -	€ 140.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101 Redditi da lavoro dipendente	3.757.737,84 €	3.682.031,76 €	3.669.448,00 €	3.669.448,00 €	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	301.232,45 €	253.019,47 €	252.061,00 €	252.061,00 €	
103 Acquisto di beni e servizi	10.833.848,49 €	9.837.640,40 €	9.718.796,40 €	9.718.796,40 €	
104 Trasferimenti correnti	1.823.417,26 €	1.198.889,83 €	1.184.690,00 €	1.168.355,00 €	
105 Trasferimenti di tributi	- €	- €	- €	- €	
106 Fondi perequativi	- €	- €	- €	- €	
107 Interessi passivi	114.722,00 €	111.462,00 €	101.727,00 €	91.639,00 €	
108 Altre spese per redditi da capitale	- €	- €	- €	- €	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	252.503,67 €	189.668,00 €	189.268,00 €	189.268,00 €	
110 Altre spese correnti	1.114.100,53 €	1.304.149,60 €	1.363.501,60 €	1.382.890,60 €	
Totale	18.197.562,24	16.576.861,06	16.479.492,00	16.472.458,00	

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101 pers. Determinato e indeterminato	3.534.607,32	3.682.031,76	3.669.448,00	3.669.448,00
Spese macroaggregato 103 (somministrazioni lavoro, collaborazioni coordinate e continuativa)	101.260,77	11.555,00	6.455,00	6.455,00
Irap macroaggregato 102 (esclusi amministratori)	205.340,41	220.674,47	219.716,00	219.716,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare fomrazione, missioni	42.676,29	13.962,00	13.962,00	13.962,00
Altre spese: da specificare f.do ex ages segretario macr. 104	0,00	13.967,00	13.967,00	13.967,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.883.884,79	3.942.190,23	3.923.548,00	3.923.548,00
(-) Componenti escluse (B) rinnovi contrattuali	537.044,66	818.144,61	818.144,61	818.144,61
(-) il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Spese sostenute per straordinari quali è previsto il rimborso (elezioni, referendum, attività PL per esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B-C)	3.346.840,13	3.124.045,62	3.105.403,39	3.105.403,39
importo limite spesa (art. 1 c. 557e 562 della L. 296/2006 (*)	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13
(*) linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.				

- gli adeguamenti contrattuali tabellari riguardanti il CCNL Comparto Funzioni locali personale non dirigenziale, e l'incremento del fondo risorse decentrate nella misura dello 0,55% del monte salari 2018, ed al rinnovo contrattuale del personale dirigente e non dirigente per il periodo 2022 -2024 nella misura percentuale del 5,8%. Risulta altresì già iscritto stanziamento per l'adeguamento contrattuale 2025-2030 che, se definitivamente confermato negli importi attualmente disposti dalla bozza di legge di bilancio 2025 in corso di approvazione, dovrà essere assicurato con rimodulazione della spesa corrente in



assenza di accertamento di nuove maggiori entrate correnti consolidate negli esercizi 2026 e 2027.

- Le somme stanziare in della missione 20 saranno successivamente allocate nelle missioni di bilancio con adozione di prelievo ex art. 176 del D.Lgs. 267/00. Con variazione di bilancio, una volta definite l'Ente provvederà a quantificare e finanziare, decurtata l'attuale indennità di vacanza contrattuale, il nuovo accantonamento a fondo arretrati contrattuali personale dirigenziale e non dirigenziale.
- viene previsto l'utilizzo di Contratti di Somministrazione Lavoro tramite affidamento ad Agenzia Interinale, o con affidamento a cooperativa di lavoro per sopperire a temporanee carenze di organico e sostituzione personale in congedo parentale.
- È previsto il ricorso a personale accessorio occasionale retribuito mediante "buoni lavoro".
- E' prevista in convenzione con il comune di Omegna il servizio di segreteria generale sino al 01.10.2028 nella percentuale del 50%(18 ore settimanali).
- L'Ente prevede di potenziare il personale negli altri uffici sotto organico anche mediante utilizzo di lavoratori socialmente utili, e di lavori di pubblica utilità.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto/non tiene conto di quanto indicato nel DUP.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 20.000,00. Attualmente non è prevista l'attivazione.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

il tutto come ben indicato nella Nota integrativa al bilancio.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 4.648.650,97
- per il 2026 ad euro 948.037,62;



- per il 2027 ad euro 911.245,62;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici (le spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,000 ammontano a euro 3.089.585,35, quelle inferiori a euro 1.559.065,62).

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 50.096,60 pari allo 0,338% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 50.096,60 pari allo 0,339% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 50.096,60 pari allo 0,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.096,20.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	692.600,00	692.600,00	692.600,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, e precisamente la media semplice dei rapporti annui considerando come quinquennio di riferimento per il calcolo della media, il quinquennio 2019-2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tipologie	no
Categorie	no
Capitoli	sì

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:



- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso alla data del 31.12.2.23, allegata agli atti del rendiconto di gestione es, 2023;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 16.017,00		€ 16.017,00		€ 16.017,00	
Fondo oneri futuri	€ 77.361,00		€ 122.560,00		€ 138.895,00	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ 41.281,00		€ 41.281,00		€ 41.281,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.568,00		€ 3.568,00		€ 3.568,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 75.717,00		€ 75.717,00		€ 75.717,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi, ma provvederà ad effettuarla in sede di rendiconto 2024.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto /non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.993.509,94	1.810.835,92	1.621.250,77	1.422.291,12	1.213.595,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	182.674,02	189.585,15	198.959,65	208.695,92	208.735,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.810.835,92	1.621.250,77	1.422.291,12	1.213.595,20	1.004.859,32
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	113.726,74	111.703,85	75.819,33	66.073,96	56.002,26
Quota capitale	182.674,02	189.585,15	198.959,65	208.695,92	208.735,88
Totale fine anno	296.400,76	301.289,00	274.778,98	274.769,88	264.738,14

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	113.726,74	111.703,85	75.819,33	66.073,96	56.002,26
entrate correnti	16.301.549,21	17.646.935,29	16.957.335,00	16.897.874,00	16.897.858,00
% su entrate correnti	0,70%	0,63%	0,45%	0,39%	0,33%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci



d'esercizio al 31/12/2023. L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Acqua Novara Vco Spa	1.013.343,00	contrazione dei volumi fatturati all'utenza (-5%)+significativo incremento dei costi operativi, a causa dell'incremento generalizzato dei prezzi delle forniture per effetto dell'inflazione. Queste due dinamiche, entrambe negative, hanno determinato un'importante contrazione del margine operativo lordo, ridottosi del 31% rispetto allo scorso esercizio.	

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016) L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2025.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR in quanto non ci sono stanziamenti di interventi PNRR per i quali alla data di predisposizione del bilancio si abbia certezza di assegnazione.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:



- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elda Maria Clapasson